

CONSULTAZIONE SULLA GESTIONE E SUPERVISIONE DEI RISCHI ESG PER GLI ISTITUTI DI CREDITO E LE SOCIETA' DI INVESTIMENTO

Sintesi della consultazione

Questa consultazione dell'EBA mira a definire cosa sono i rischi ESG e a sviluppare criteri valutativi per i fattori ESG che possono influenzare le performance finanziarie e la solvibilità delle istituzioni attraverso le loro controparti, comportando l'assunzione dei rischi citati all'inizio. Anasf ritiene che le definizioni di fattori e rischi ESG e i criteri proposti siano sufficientemente articolati e ben strutturati, così come gli step per l'incorporazione di tali rischi nelle pratiche gestionali delle istituzioni; la gestione e incorporazione nelle pratiche di governance di questi rischi può però risultare molto onerosa per le istituzioni più piccole, motivo per cui si propone di imporre criteri, limiti e obiettivi proporzionali alla dimensione, e andrebbe attuata da tutte le istituzioni seguendo un processo evolutivo graduale. Vanno attentamente considerati i rischi di responsabilità connessi agli enti creditizi, superiori a quelli di un'impresa di investimento in quanto sia di controparte che propri, e gli indicatori ESG, che devono essere universalmente accettati e standardizzati in modo da permettere la comparabilità dei diversi investimenti. Infine, Anasf ritiene difficilmente applicabile un'estensione della valutazione prudenziale a dieci anni e rimarca il fatto che le imprese di investimento, così come le altre istituzioni, gradualmente daranno sempre maggiore spazio ai temi sociali e di buona governance.